



L'anno duemiladodici, addì **25 settembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 55624 del 20 settembre 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani (entra alle ore 16.32), prof. Giuseppe Venanzoni, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo, Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler (entra alle ore 16.40), prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.10), prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci (entra ore 19.15), prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Giuseppe Rodà, arch. Giovambattista Barberio, dott. Francesco Mellace, dott. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono: prof. Antonello Biagini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Bartolomeo Azzaro e prof. Renato Foschi.

Assenti giustificati: prof. Stefano Biagioni, prof. Fabrizio Orlandi e prof. Pierluigi Valenza.

Assenti: prof. Guido Valesini, sig. Vito Trinchieri e dott. Paolo Piccini.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s



Senato
Accademico

Sedute del

25 SET. 2012

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" E L'ISTITUTO PASTEUR - FONDAZIONE CENCI BOLOGNETTI - RINNOVO

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Sett. Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione sentito il Sett. II della Rip. III – Affari Patrimoniali per la parte di propria competenza.

Si rappresenta che l'Istituto Pasteur, costituito grazie al lascito della Principessa Beatrice Fiorenza Cenci Bolognetti, opera presso l'Università di Roma "La Sapienza" in base ad una Convenzione sottoscritta già dal 1981.

La pluriennale e proficua collaborazione tra le due Parti è proseguita ad oggi con atti convenzionali di cui l'ultimo stipulato in data 25.06.09 (allegato parte integrante), di durata triennale rinnovabile, avente come fine la promozione di ricerca e la divulgazione della cultura scientifica e la formazione. La missione dell'Istituto è, infatti, quello di sostenere e promuovere la ricerca di base nell'area delle scienze pasteuriane, e le conseguenti applicazioni mediche, farmaceutiche e biotecnologiche.

Il Consiglio di Amministrazione Sapienza, inoltre, con delibera n. 73/2012 del 3.04.12 ha autorizzato a favore dell'Istituto l'utilizzo degli spazi ubicati presso l'Edificio B dell'ex Istituto Regina Elena, per un totale complessivo di mq 180,03.

Tutto ciò premesso si propone a questo Consesso il rinnovo dell'accordo di collaborazione con l'Istituto e il nuovo testo convenzionale (allegato parte integrante) con il quale le Parti intendono proseguire le attività di collaborazione nei diversi settori di interesse comune con l'utilizzo, da parte dell'Istituto, dell'opera e delle competenze specifiche dei Dipartimenti della Sapienza presso i quali si svolgono ricerche finanziate dall'Istituto medesimo.

Le attività previste nel nuovo accordo di collaborazione potranno avere le seguenti forme:

- a) svolgimento da parte dell'Università di programmi di ricerca di interesse scientifico dell'Istituto, selezionati dalla Direzione Scientifica e finanziati dall'Istituto stesso;
- b) svolgimento di progetti di ricerca selezionati e finanziati dall'Istituto che saranno svolti presso i laboratori dell'Istituto negli spazi che verranno concessi dall'Università, in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di essa, non appena operativi,
- c) sviluppo di iniziative scientifiche di comune interesse in base a convenzioni specifiche;

UFFICIO V.R. R.S. e INNOVAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE
Dott.ssa Rosa Maria MINUCCI

Settore Convenzioni
il Responsabile
Dott. Massimo Bartolotti



Senato
Accademico

Settore del

25 SET 2012

- d) altre forme di collaborazione, che si basino su attività di promozione, formazione e cooperazione e diffusione della cultura scientifica
- e) utilizzo gratuito di aule o sale per convegni dell'Università per lo svolgimento di seminari o congressi di carattere scientifico e/o divulgativo, previa richiesta della disponibilità dei locali ai responsabili delle strutture e relativo rimborso degli oneri di gestione.

Nell'ambito del rapporto esistente tra i due Enti, l'Università mette a disposizione dell'Istituto l'uso degli spazi succitati così distinti:

- mq. 62,56, destinati ad uso ufficio, al piano primo dell'Edificio B;
- mq. 117,47, destinati a laboratori attrezzati, ubicati al terzo piano dell'Edificio B.

L'Istituto si impegna a rimborsare all'Università i costi di gestione dei locali e delle relative parti comuni, quantificati annualmente e comunicati dall'Università all'Istituto ed a curare la buona conservazione dei locali concessi e degli impianti a servizio degli stessi.

I suddetti costi, non comprensivi delle spese telefoniche e di rete, attualmente ammontano ad €152/mq. anno e sono soggetti alle previste revisioni periodiche, a cura degli uffici dell'Università.

Il presente accordo di collaborazione entrerà in vigore dalla data della sottoscrizione e avrà la durata di tre anni, rinnovabile con atto aggiuntivo previa delibera degli Organi competenti delle Parti.

Allegato parte integrante: accordo tra l'Istituto Pasteur – Fondazione Cenci Bolognetti e Sapienza stipulato il 25.06.09;
nuovo testo accordo di collaborazione tra l'Istituto Pasteur – Fondazione Cenci Bolognetti e Sapienza

UFFICIO VAI C.S. INNOVAZIONE

Settore Com. III

Il Responsabile

Dott. Massimo Bolognetti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
GESTIONE PATRIMONIO CULTURALE
DOTT. ROBERTO MARIANI

88



Senato
Accademico
seduta del

25 SET. 2012

DELIBERAZIONE N. 377/12

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione predisposta dal Sett. Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione sentito il Sett. II della Rip. III Affari patrimoniali;
- ESAMINATO** il testo dell'accordo di collaborazione con l'Istituto Pasteur – Fondazione Cenci Bolognetti;
- CONSIDERATA** la proficua attività di ricerca e di diffusione scientifica nonché di formazione risultato della stretta collaborazione tra l'Istituto Pasteur – Fondazione Cenci Bolognetti e Sapienza;
- CONSIDERATA** la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore

con voto unanime

DELIBERA

di approvare rinnovo della collaborazione con l'Istituto Pasteur – Fondazione Cenci Bolognetti così come regolamentato dal nuovo testo di accordo di cui in narrativa.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

CONVENZIONE

TRA

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (di seguito denominata "Università"), con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro 5, codice fiscale 80209930587, Partita Iva 02133771002, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Luigi Frati, domiciliato per la sua carica in Piazzale Aldo Moro 5, Roma

E

l' "Istituto Pasteur - Fondazione Cenci Bolognetti" (in appresso indicato come "Istituto"), con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro 5, codice fiscale 80201430586, rappresentata dal prof. Paolo Amati, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto

PREMESSO CHE

- l'Università è una comunità che ha come compito primario la ricerca, lo studio e la formazione (articolo 1, comma 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in vigore, di seguito denominato "Statuto dell'Università") la cui missione si manifesta nel contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la formazione di eccellenza e di qualità e la cooperazione internazionale;
- i valori che contribuiscono a definire l'identità dell'Università sono, tra l'altro, l'orientamento all'eccellenza, all'innovazione nella ricerca e nella formazione come investimento nel futuro;
- l'Università, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del proprio Statuto, esplica in stretta relazione tra loro le funzioni fondamentali della ricerca scientifica e didattica, nonché la ricerca applicata ai problemi di interesse pubblico e privato;
- l'Istituto, costituito grazie al lascito della Principessa Beatrice Fiorenza Cenci Bolognetti, opera presso l'Università di Roma "La Sapienza" in base ad una Convenzione sottoscritta l'8 Aprile 1981;
- l'Istituto in base all'articolo 2 comma 1 del proprio Statuto, ha lo scopo istituzionale di incrementare gli studi e le ricerche nel campo della microbiologia fondamentale o applicata e più generalmente nelle discipline puramente pasteuriane e in altri campi affini;
- la missione dell' Istituto è di sostenere e promuovere la ricerca scientifica di base nell'area delle scienze pasteuriane, e le conseguenti applicazioni mediche, farmaceutiche e biotecnologiche;

CONSIDERATO CHE

- l'Istituto, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 del proprio Statuto, ha sede in Roma, presso l'Università degli Studi "La Sapienza";
- i due Enti hanno stipulato una Convenzione in data 8 Aprile 1981 al fine di promuovere un'attività di collaborazione tra le parti nei diversi campi inerenti la ricerca scientifica, con durata triennale e rinnovata tacitamente negli anni;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del 17 marzo 2009 ha autorizzato a favore dell'Istituto l'uso degli spazi per uso ufficio, ubicati presso l'Edificio B, ex Istituto Regina Elena, per un totale complessivo di 102.52 mq, come evidenziati nella planimetria allegata al presente atto immediatamente fruibili per le esigenze dell'Ente, con riserva di integrarne l'estensione non appena saranno disponibili ulteriori spazi destinabili a laboratori scientifici o uffici;
- il percorso di collaborazione intrapreso comporta un ulteriore rafforzamento dello stesso che trova concreta attuazione nella presente Convenzione.



TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 OGGETTO

L'Istituto e l'Università con la presente Convenzione intendono promuovere un'attività di collaborazione in diversi settori inerenti la ricerca scientifica, la divulgazione della cultura scientifica e la formazione con l'utilizzo da parte dell'Istituto dell'opera e della competenza specifica delle Facoltà di Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della stessa Università "La Sapienza", oltre ad eventuali nuove facoltà con caratteristiche simili.

Art.2 MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione degli scopi istituzionali dell'Istituto la collaborazione instaurata tra l'Istituto e l'Università potrà avere le seguenti forme:

- a) svolgimento da parte dell'Università di programmi di ricerca di interesse scientifico dell'Istituto, selezionati dalla Direzione Scientifica e finanziati dall'Istituto stesso;
- b) svolgimento di progetti di ricerca selezionati dalla Direzione Scientifica e finanziati dall'Istituto stesso che saranno svolti presso i laboratori dell'Istituto negli spazi che verranno concessi dall'Università, non appena operativi, in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- c) Sviluppo di iniziative scientifiche di comune interesse in base a convenzioni specifiche;
- d) altre forme di collaborazione, che si basino su attività di promozione, formazione e cooperazione e diffusione della cultura scientifica
- e) utilizzo gratuito di aule o sale per convegni dell'Università per lo svolgimento di seminari o congressi di carattere scientifico e/o divulgativo, previa richiesta della disponibilità dei locali ai responsabili delle strutture e relativo rimborso degli oneri di gestione.

Art.3 RISULTATI DELLE RICERCHE

Le ricerche finanziate dall'Istituto e svolte da ricercatori strutturati e non strutturati dell'Università e dell'Istituto che dessero luogo a brevetti, saranno di proprietà dell'Università e dell'Istituto in proporzioni da determinare volta per volta.

Nel caso che le ricerche fossero svolte da personale dipendente dall'Istituto in locali messi a disposizione dall'Università, la proprietà sarà esclusivamente dell'Istituto.

Art.4 SPAZI E RIMBORSO SPESE DI GESTIONE

Nell'ambito del rapporto esistente tra i due Enti, l'Università mette a disposizione dell'Istituto l'uso gratuito ed esclusivo degli spazi, ubicati presso l'Edificio B, ex Istituto Regina Elena, per un totale complessivo di 102.52 mq destinati ad uffici, oltre all'uso in comune della sala riunione.

Gli spazi concessi in uso esclusivo e quelli in uso comune, sono evidenziati nella planimetria allegata al presente atto.

L'Istituto si impegna a rimborsare all'Università i costi di gestione dei locali, come sopra descritti e indicati in planimetria, quantificati annualmente e comunicati dall'Università all'Istituto ed a curare la buona conservazione dei locali concessi e degli impianti a servizio degli stessi.



**Art.5
DURATA**

La presente Convenzione ha durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Le parti possono motivatamente recedere dal presente atto previo avviso formale da darsi con almeno sei mesi di anticipo a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Alla sua naturale scadenza la stessa potrà essere espressamente rinnovata.

**Art.6
OBBLIGHI DELL'ISTITUTO**

L'Istituto risponde dell'operato del proprio personale e si impegna a comunicare all'Università l'elenco degli impiegati dell'Istituto. Dal momento che i locali concessi sono inseriti nel Complesso di Viale Regina Elena, Edificio B, in condivisione con altre strutture, l'Istituto si impegna a far rispettare le disposizioni universitarie in ordine all'uso del bene.

**Art.7
MANUTENZIONE**

Le spese per la manutenzione ordinaria dei locali oggetto di concessione sono a carico dell'Istituto; lo stesso è invece esonerato dalle spese di manutenzione straordinaria, fino alla scadenza dei primi tre anni, in considerazione del fatto che l'Edificio B sarà interessato da rilevanti lavori di restauro e ristrutturazione.

**Art.8
MISCELLANEA**

Il presente atto di Convenzione sostituisce integralmente le precedenti due Convenzioni datate 8 Aprile 1981 e 3 gennaio 1985, esso è redatto in triplice copia e sarà registrato in caso d'uso.

Roma. 25/06/2009

IL RETTORE

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO

Si allega quale parte integrante e sostanziale:

- Planimetria dei locali messi a disposizione dell'Istituto.



CONVENZIONE

TRA

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (di seguito denominata "Università"), con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro 5, codice fiscale 80209930587, Partita Iva 02133771002, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Luigi Frati, domiciliato per la sua carica in Piazzale Aldo Moro 5, Roma

E

l'"Istituto Pasteur - Fondazione Cenci Bolognetti" (in appresso indicato come "Istituto"), con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro 5, codice fiscale 80201430586, rappresentata dal prof. Paolo Amati, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto

PREMESSO CHE

- l'Università è una comunità che ha come compito primario la ricerca, lo studio e la formazione (articolo 1, comma 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in vigore, di seguito denominato "Statuto dell'Università") la cui missione si manifesta nel contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la formazione di eccellenza e di qualità e la cooperazione internazionale;
- i valori che contribuiscono a definire l'identità dell'Università sono, tra l'altro, l'orientamento all'eccellenza, all'innovazione nella ricerca e nella formazione come investimento nel futuro;
- l'Università, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del proprio Statuto, esplica in stretta relazione tra loro le funzioni fondamentali della ricerca scientifica e didattica, nonché la ricerca applicata ai problemi di interesse pubblico e privato;
- l'Istituto, costituito grazie al lascito della Principessa Beatrice Fiorenza Cenci Bolognetti, opera presso l'Università di Roma "La Sapienza" in base ad una Convenzione sottoscritta l'8 Aprile 1981;
- l'Istituto in base all'articolo 2 comma 1 del proprio Statuto, ha lo scopo istituzionale di incrementare gli studi e le ricerche nel campo della microbiologia fondamentale o applicata e più generalmente nelle discipline puramente pasteuriane e in altri campi affini;
- la missione dell'Istituto è di sostenere e promuovere la ricerca scientifica di base nell'area delle scienze pasteuriane, e le conseguenti applicazioni mediche, farmaceutiche e biotecnologiche;

CONSIDERATO CHE

- l'Istituto, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 del proprio Statuto, ha sede in Roma, presso l'Università degli Studi "La Sapienza";
- i due Enti hanno stipulato una Convenzione in data 25 giugno 2009, di durata triennale rinnovabile, al fine di promuovere un'attività di collaborazione tra le parti nei diversi campi inerenti la ricerca scientifica, la divulgazione della cultura scientifica e la formazione;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del 3 aprile 2012 ha autorizzato a favore dell'Istituto l'uso degli spazi ubicati presso l'Edificio B dell'ex Istituto Regina Elena, per un totale complessivo di mq 180,03, come evidenziati nella planimetria allegata al presente atto;
- il percorso di collaborazione intrapreso comporta un ulteriore rafforzamento dello stesso che trova concreta attuazione nella presente Convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 OGGETTO

L'Istituto e l'Università con la presente Convenzione intendono promuovere un'attività di collaborazione in diversi settori inerenti la ricerca scientifica, la divulgazione della cultura scientifica e la formazione con l'utilizzo da parte dell'Istituto dell'opera e della competenza specifica dei Dipartimenti della Sapienza presso i quali si svolgono ricerche finanziate dall'Istituto.

Art.2 MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione degli scopi istituzionali dell'Istituto la collaborazione instaurata tra l'Istituto e l'Università potrà avere le seguenti forme:

- a) svolgimento da parte dell'Università di programmi di ricerca di interesse scientifico dell'Istituto, selezionati dalla Direzione Scientifica e finanziati dall'Istituto stesso;
- b) svolgimento di progetti di ricerca selezionati e finanziati dall'Istituto stesso che saranno svolti presso i laboratori dell'Istituto negli spazi che verranno concessi dall'Università, in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di essa, non appena operativi,
- c) Sviluppo di iniziative scientifiche di comune interesse in base a convenzioni specifiche;
- d) altre forme di collaborazione, che si basino su attività di promozione, formazione e cooperazione e diffusione della cultura scientifica
- e) utilizzo gratuito di aule o sale per convegni dell'Università per lo svolgimento di seminari o congressi di carattere scientifico e/o divulgativo, previa richiesta della disponibilità dei locali ai responsabili delle strutture e relativo rimborso degli oneri di gestione;

Art.3 ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE DEI RISULTATI

Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune delle parti. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, nel caso in cui le parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestato al conseguimento del risultato inventivo e delle partecipazioni finanziarie delle parti.

Art.4 SPAZI E RIMBORSO SPESE DI GESTIONE

Nell'ambito del rapporto esistente tra i due Enti, l'Università mette a disposizione dell'Istituto l'uso degli spazi, ubicati presso l'Edificio B, ex Istituto Regina Elena, per un totale complessivo di mq 180,03, come meglio evidenziati nella planimetria allegata, e così distinti:

- mq. 62,56, destinati ad uso ufficio, al piano primo dell'Edificio B;
- mq. 117,47, destinati a laboratori attrezzati, ubicati al terzo piano dell'Edificio B.

L'Istituto si impegna a rimborsare all'Università i costi di gestione dei locali e delle relative parti comuni, quantificati annualmente e comunicati dall'Università all'Istituto ed a curare la buona conservazione dei locali concessi e degli impianti a servizio degli stessi.

I suddetti costi, non comprensivi delle spese telefoniche e di rete, attualmente ammontano ad €152/mq. anno e sono soggetti alle previste revisioni periodiche, a cura degli uffici dell'Università.

Art.5

DURATA, PROCEDURA DI RINNOVO E FACOLTÀ DI RECESSO

La presente Convenzione ha durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Le parti possono motivatamente recedere dal presente atto previo avviso formale da darsi con almeno sei mesi di anticipo a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Alla sua naturale scadenza la stessa potrà essere espressamente rinnovata.

Art.6

OBBLIGHI DELL'ISTITUTO

L'Istituto risponde dell'operato del proprio personale e si impegna a comunicare all'Università l'elenco degli impiegati dell'Istituto. Dal momento che i locali concessi sono inseriti nel Complesso di Viale Regina Elena, Edificio B, in condivisione con altre strutture, l'Istituto si impegna a far rispettare le disposizioni universitarie in ordine all'uso del bene.

Art.7

ADEGUAMENTO FUNZIONALE

Le spese per l'adeguamento funzionale dei locali oggetto di concessione, sono a carico dell'Istituto, previa autorizzazione dell'Università.

Articolo 8

CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, è competente a decidere il foro di Roma.

Articolo 9

REGISTRAZIONE

La presente Convenzione quadro viene redatta in triplice originale ed è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Roma.....

IL RETTORE

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO

Si allega quale parte integrante e sostanziale:

- Planimetria dei locali messi a disposizione dell'Istituto.